



SPAFID
CONNECT

| | | |
|--|--|---------------------|
| Informazione Regolamentata n. 0091-16-2022 | Data/Ora Ricezione 05 Maggio 2022 15:52:06 | Euronext Star Milan |
|--|--|---------------------|

Societa' : CEMENTIR HOLDING

Identificativo : 161654

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : CEMENTIRN01 - Bianconi

Tipologia : REGEM; 3.1

Data/Ora Ricezione : 05 Maggio 2022 15:52:06

Data/Ora Inizio : 05 Maggio 2022 15:52:07

Diffusione presunta

Oggetto : Il Consiglio di Amministrazione approva i
risultati consolidati al 31 marzo 2022

Testo del comunicato

Vedi allegato.

COMUNICATO STAMPA

Cementir Holding: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati consolidati al 31 marzo 2022

- **Ricavi: 362,3 milioni di Euro (+20,6% sui 300,5 milioni di Euro nel primo trimestre 2021)**
- **Margine operativo lordo: 60,7 milioni di Euro (+26,2% sui 48,1 milioni di Euro nel primo trimestre 2021)**
- **Risultato operativo: 32,9 milioni di Euro (+56,5% sui 21 milioni di Euro nel primo trimestre 2021)**
- **Risultato ante imposte: 42,4 milioni di Euro (15,6 milioni di Euro nel primo trimestre 2021)**
- **Indebitamento finanziario netto a 88,6 milioni di Euro (40,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2021)**
- **Confermati gli obiettivi per l'anno in corso**
- **Integrazione del Comitato di Sostenibilità**

Roma, 5 maggio 2022 – Il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding N.V. ha esaminato e approvato i risultati consolidati del primo trimestre 2022, non sottoposti a revisione contabile.

Principali risultati economici

| (milioni di Euro) | 1° Trim 2022 | 1° Trim 2021 | Var. % |
|--|-----------------|-----------------|-----------|
| Ricavi delle vendite e prestazioni | 362,3 | 300,5 | 20,6% |
| Margine operativo lordo | 60,7 | 48,1 | 26,2% |
| <i>MOL/ Ricavi delle vendite e prestazioni %</i> | <i>16,7%</i> | <i>16,0%</i> | |
| Risultato operativo | 32,9 | 21,0 | 56,5% |
| Risultato gestione finanziaria | 9,5 | (5,4) | n.a. |
| Risultato ante imposte | 42,4 | 15,6 | 171,5% |

Volumi di vendita

| ('000) | 1° Trim 2022 | 1° Trim 2021 | Var. % |
|---|-----------------|-----------------|-----------|
| Cemento grigio, bianco e clinker (tonnellate) | 2.435 | 2.393 | 1,8% |
| Calcestruzzo (m ³) | 1.128 | 1.126 | 0,1% |
| Aggregati (tonnellate) | 2.679 | 2.543 | 5,4% |

Indebitamento finanziario netto

| (milioni di Euro) | 31-03-2022 | 31-12-2021 | 31-03-2021 |
|---------------------------------|------------|------------|------------|
| Indebitamento finanziario netto | 88,6 | 40,4 | 167,8 |

Organico di Gruppo

| | 31-03-2022 | 31-12-2021 | 31-03-2021 |
|-------------------|------------|------------|------------|
| Numero dipendenti | 3.142 | 3.083 | 3.079 |

“Nel primo trimestre 2022 Cementir ha conseguito ottimi risultati, con ricavi in crescita di oltre il 20%, il margine operativo lordo del 26% ed il risultato operativo di oltre il 56% rispetto allo stesso periodo del 2021, nonostante le crescenti pressioni sui costi” ha commentato Francesco Caltagirone Jr, Presidente e Amministratore Delegato.

Nei primi tre mesi del 2022, i **volumi venduti** di cemento e clinker, pari a 2,4 milioni di tonnellate, hanno registrato un incremento dell'1,8% rispetto al 2021. L'aumento è attribuibile al positivo andamento di Belgio, Danimarca e Stati Uniti nonostante la diminuzione registrata in Turchia.

I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a 1,1 milioni di metri cubi, sono rimasti pressoché stabili con una crescita in Belgio e Norvegia e una diminuzione in Turchia, Svezia e Danimarca.

Nel settore degli aggregati, i volumi di vendita sono stati pari a 2,7 milioni di tonnellate, in aumento del 5,4% con incrementi in Belgio e Turchia, mentre Svezia e Danimarca hanno registrato un andamento negativo.

I **ricavi delle vendite e prestazioni** del Gruppo, pari a 362,3 milioni di Euro, sono aumentati del 20,6% rispetto ai 300,5 milioni di Euro del primo trimestre del 2021. L'incremento dei ricavi è prevalentemente dovuto all'aumento prezzi che riflette l'incremento dei costi di combustibili, elettricità, materie prime, trasporti e servizi. Si evidenzia che a cambi costanti 2021 i ricavi sarebbero stati pari a 381,7 milioni di Euro, superiori del 27% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I **costi operativi**, pari a 333,1 milioni di Euro, sono aumentati del 29,9% rispetto ai 256,6 milioni di Euro del primo trimestre del 2021.

Il **costo delle materie prime** è stato pari a 182,8 milioni di Euro (123,7 milioni di Euro nel primo trimestre 2021), in aumento per effetto dell'incremento generalizzato del prezzo dei combustibili sui mercati internazionali e dei maggiori volumi di attività principalmente in Danimarca e Belgio.

Il **costo del personale**, pari a 48,8 milioni di Euro, è aumentato del 4,2% rispetto ai 46,8 milioni di Euro del primo trimestre del 2021.

Gli **altri costi operativi**, pari a 101,5 milioni di Euro, hanno registrato un aumento del 18% rispetto a 86 milioni di Euro del primo trimestre del 2021.

Il **Margine operativo lordo** si è attestato a 60,7 milioni di Euro, in aumento del 26,2% rispetto ai 48,1 milioni di Euro del primo trimestre 2021 a seguito dei migliori risultati realizzati in misura diversa in pressoché tutte le Regioni dovuti in gran parte all'incremento dei ricavi come sopra descritto.

L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi si attesta al 16,7% evidenziando un aumento della redditività industriale rispetto al primo trimestre 2021 (16,0%).

A cambi costanti 2021, il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 56,8 milioni di Euro, in aumento del 18,1% rispetto al stesso periodo dell'anno precedente.

Il **risultato operativo**, tenuto conto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 27,8 milioni di Euro (27,0 milioni di Euro nel primo trimestre del 2021), è stato pari a 32,9 milioni di Euro rispetto ai 21,0 milioni di Euro dello stesso periodo dell'anno precedente. Gli ammortamenti dovuti all'applicazione dell'IFRS16 sono stati pari a 7,1 milioni di Euro rispetto ai 6,8 milioni di Euro nello stesso periodo del 2021.

A cambi costanti 2021, il risultato operativo sarebbe stato pari a 28,3 milioni di Euro.

Il **risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto** è marginalmente negativo (marginalmente positivo nel primo trimestre del 2021).

Il **risultato della gestione finanziaria**, positivo per 9,5 milioni di Euro (negativo per 5,4 milioni di Euro nello stesso periodo dell'anno precedente), include oneri finanziari netti per 2,0 milioni di Euro (3,2 milioni di Euro nel 2021), proventi su cambi netti per 10,9 milioni di Euro (oneri su cambi netti per 1,1 milioni di Euro nel 2021) e l'effetto della valutazione dei derivati.

L'**utile ante imposte** è stato di 42,4 milioni di Euro (15,6 milioni di Euro nel primo trimestre del 2021).

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 marzo 2022 è pari a 88,6 milioni di Euro (167,8 milioni di Euro al 31 marzo 2021). La riduzione dell'indebitamento negli ultimi dodici mesi, pari a 79,2 milioni di Euro, include sia l'acquisto di azioni proprie¹ per 13,4 milioni di Euro, sia la distribuzione di dividendi per 21,9 milioni di Euro nel maggio 2021. L'impatto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 sull'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2022 è pari ad Euro 75,3 milioni di Euro (Euro 84,2 milioni al 31 marzo 2021).

La variazione negativa rispetto all'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021 - pari a 48,3 milioni di Euro - è dovuta alla stagionalità dell'attività nel primo trimestre dell'anno che si evidenzia nelle dinamiche del capitale circolante e nel ciclo di manutenzioni annuali.

Il **patrimonio netto totale** al 31 marzo 2022 è pari a 1.264,5 milioni di Euro (1.227,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2021).

Andamento della gestione per area geografica

Nordic and Baltic

| (Euro '000) | 1° Trimestre 2022 | 1° Trimestre 2021 | Variazione % |
|-----------------------------|----------------------|----------------------|-----------------|
| Ricavi delle vendite | 162.000 | 138.447 | 17,0% |
| <i>Danimarca</i> | 109.048 | 92.611 | 17,7% |
| <i>Norvegia / Svezia</i> | 50.683 | 43.785 | 15,8% |
| <i>Altri ⁽¹⁾</i> | 15.503 | 13.164 | 17,8% |
| <i>Eliminazioni</i> | (13.234) | (11.113) | |
| Margine operativo lordo | 28.840 | 27.079 | 6,5% |
| <i>Danimarca</i> | 24.561 | 23.446 | 4,8% |
| <i>Norvegia / Svezia</i> | 4.163 | 3.091 | 34,7% |
| <i>Altri ⁽¹⁾</i> | 116 | 542 | -78,6% |
| MOL/Ricavi % | 17,8% | 19,6% | |
| Investimenti | 10.809 | 11.211 | |

(1) *Islanda, Polonia, Russia e le attività operative nel cemento bianco in Belgio e Francia*

¹ Si ricorda che in data 12 ottobre 2021 si è concluso il programma di acquisto di azioni proprie, durante il quale la società ha acquistato n.3.600.000 azioni proprie pari al 2,2624% del capitale sociale.

Danimarca

Nel primo trimestre 2022 i ricavi delle vendite hanno raggiunto 109 milioni di Euro, in crescita del 17,7% rispetto a 92,6 milioni di Euro del primo trimestre 2021, grazie ad una sostenuta domanda in tutte le attività di business e all'incremento dei prezzi di vendita.

I volumi di cemento sul mercato domestico, sia grigio che bianco, sono aumentati di circa il 20% per effetto della crescita in tutti i principali segmenti di mercato, per le condizioni metereologiche favorevoli e la partenza di nuovi progetti infrastrutturali.

Le esportazioni di cemento bianco hanno invece subito una flessione del 19%, per le minori consegne negli Stati Uniti a seguito di una riorganizzazione distributiva all'interno del Gruppo che ha trasferito le spedizioni verso gli Stati Uniti dalla Danimarca ad altre unità del Gruppo.

I volumi di calcestruzzo in Danimarca sono diminuiti del 3% rispetto al corrispondente trimestre del 2021 a causa del mix di vendita e per attività di ristrutturazione su uno degli impianti.

Il margine operativo lordo nel primo trimestre 2022 si è attestato a 24,6 milioni di Euro (23,4 milioni di Euro nel 2021) in crescita del 4,8% rispetto al 2021. L'aumento è attribuibile al settore del cemento che ha beneficiato di maggiori volumi e prezzi di vendita che hanno bilanciato i maggiori costi variabili per materie prime, combustibili ed elettricità in aumento per dinamiche inflazionistiche e per le recenti tensioni internazionali. Il settore del calcestruzzo ha invece registrato una contrazione del margine operativo lordo per i minori volumi di vendita e i maggiori costi per l'acquisto di cemento, materie prime e distributivi.

Norvegia e Svezia

In **Norvegia**, i volumi di vendita di calcestruzzo sono aumentati di circa il 14% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente per la forte ripresa delle attività infrastrutturali e civili a fronte di una contrazione di quelle residenziali e commerciali. Nonostante la competizione concentrata soprattutto in alcune regioni, i volumi sono in aumento anche per le maggiori vendite da nuovi impianti mobili operativi dal 2022.

Si evidenzia che la corona norvegese si è rivalutata del 3,3% rispetto al cambio medio dell'Euro nel medesimo trimestre del 2021.

In **Svezia**, i volumi di calcestruzzo e di aggregati sono diminuiti rispettivamente del 20% e del 28% rispetto all'anno precedente a causa soprattutto del completamento nel 2021 di importanti progetti infrastrutturali nei pressi di Malmö e del rallentamento del settore residenziale privato. La produzione di aggregati è stata inoltre limitata dalle procedure per il rilascio delle nuove concessioni per lo sfruttamento delle cave. Si attende comunque l'avvio di nuovi progetti nei prossimi mesi.

La corona svedese si è svalutata del 4,2% rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo trimestre del 2021.

Nel primo trimestre 2022 i ricavi delle vendite in Norvegia e Svezia sono cresciuti del 15,8%, e sono stati pari a 50,7 milioni di Euro rispetto ai 43,8 milioni di Euro nel primo trimestre 2021, mentre il margine operativo lordo ha registrato una crescita del 34,7% a 4,2 milioni di Euro (3,1 milioni di Euro nel medesimo periodo del 2021).

L'aumento del margine operativo lordo è attribuibile alla Norvegia grazie a maggiori volumi e prezzi di vendita a fronte di maggiori costi per l'acquisto di cemento, materie prime e distribuzione e maggiori costi fissi per dinamiche inflazionistiche.

Belgio

| (Euro '000) | 1° Trimestre 2022 | 1° Trimestre 2021 | Variazione % |
|-------------------------|----------------------|----------------------|-----------------|
| Ricavi delle vendite | 76.076 | 63.018 | 20,7% |
| Margine operativo lordo | 15.967 | 9.814 | 62,7% |
| MOL/Ricavi % | 21,0% | 15,6% | |
| Investimenti | 2.476 | 4.215 | |

Nel primo trimestre 2022 i volumi di vendita di cemento sono aumentati del 5% rispetto al 2021, con un andamento positivo in Belgio e in Olanda, stabile in Francia e in contrazione in Germania.

I volumi di vendita del calcestruzzo in Belgio e Francia sono aumentati di circa il 18% nei primi tre mesi del 2022, anche grazie all'avvio di alcuni importanti progetti in diverse aree del Belgio.

I volumi di vendita degli aggregati sono aumentati di circa il 16% rispetto ai corrispondenti primi tre mesi del 2021. Le vendite in Belgio hanno beneficiato della crescita delle costruzioni infrastrutturali, delle positive condizioni climatiche e dell'acquisizione di nuovi clienti. In Francia si registra invece una ripresa nel settore delle costruzioni stradali; l'andamento del business è comunque stato condizionato dall'aumento del prezzo dei carburanti.

Complessivamente, nel primo trimestre 2022, i ricavi delle vendite sono cresciuti del 20,7% a 76,1 milioni di Euro contro i 63,0 milioni di Euro nello stesso periodo del 2021 e il margine operativo lordo è aumentato del 62,7% a 16 milioni di Euro, rispetto ai 9,8 milioni di Euro dell'anno precedente.

Nel settore del cemento, i ricavi ed il margine operativo lordo hanno beneficiato della crescita dei volumi e dei prezzi di vendita a fronte di un aumento dei costi delle materie prime, dei trasporti e dell'elettricità; nel settore degli aggregati l'aumento del margine è stato favorito dai maggiori volumi e prezzi di vendita oltre ad efficienze dal lato dei costi variabili.

Nord America

| (Euro '000) | 1° Trimestre 2022 | 1° Trimestre 2021 | Variazione % |
|-------------------------|----------------------|----------------------|-----------------|
| Ricavi delle vendite | 44.620 | 34.893 | 27,9% |
| Margine operativo lordo | 6.894 | 4.079 | 69,0% |
| MOL/Ricavi % | 15,5% | 11,7% | |
| Investimenti | 3.444 | 1.514 | |

Negli Stati Uniti, la crescita dei volumi di vendita di cemento bianco, pari al 3,5%, è stata sostenuta dalle maggiori consegne soprattutto in Texas e in California; in entrambe le regioni la domanda è stata molto elevata e si prevede in crescita anche nei prossimi mesi soprattutto nel settore residenziale e del cemento in sacchi.

La regione di York è invece stata condizionata da condizioni climatiche avverse e da problematiche logistiche causate dalla carenza di conducenti di autocarri nel paese. Anche la Florida ha visto un calo delle vendite per problematiche tecniche sul deposito di Tampa e criticità sulla logistica distributiva presso alcuni terminali.

Il dollaro si è rivalutato del 7% rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo trimestre del 2021.

Complessivamente negli Stati Uniti i ricavi sono aumentati del 27,9% a 44,6 milioni di Euro (34,9 milioni di Euro nel primo trimestre del 2021) mentre il margine operativo lordo è aumentato del 69% a 6,9 milioni di Euro (4,1 milioni di Euro nel 2021), per effetto dei maggiori volumi e prezzi di vendita di cemento bianco e

per l'effetto positivo del cambio, compensati dai maggiori costi di acquisto del cemento, materie prime e combustibili. La società Vianini Pipe, attiva nella produzione di manufatti in cemento, ha registrato un margine operativo lordo in aumento rispetto all'anno precedente ed ha incrementato in maniera significativa il volume di attività e i prezzi di vendita.

Turchia

| (Euro '000) | 1° Trimestre 2022 | 1° Trimestre 2021 | Variazione % |
|-------------------------|----------------------|----------------------|-----------------|
| Ricavi delle vendite | 41.360 | 35.556 | 16,3% |
| Margine operativo lordo | 1.632 | 1.051 | 55,3% |
| MOL/Ricavi % | 3,9% | 3,0% | |
| Investimenti | 5.145 | 3.591 | |

I ricavi, pari a 41,4 milioni di Euro, hanno registrato un incremento del 16,3% rispetto ai primi tre mesi del 2021 (35,6 milioni di Euro), nonostante la svalutazione della lira turca rispetto all'euro (-76% rispetto al tasso di cambio medio del primo trimestre 2021).

Nel settore del cemento, nell'ambito del generale contesto inflazionistico, l'incremento dei prezzi di vendita ha determinato un aumento del 108% dei ricavi delle vendite in valuta locale. I volumi di vendita nel mercato domestico sono diminuiti del 9% a causa della significativa riduzione delle vendite presso l'impianto di Elazig (-55%), in Anatolia Orientale solo parzialmente compensati dalle maggiori consegne dall'impianto di Izmir (+20%) nella regione dell'Egeo per il proseguimento della ricostruzione successiva al terremoto dell'ottobre del 2020. La contrazione di Elazig è anche da attribuire all'esaurimento dei progetti infrastrutturali relativi alla ricostruzione successiva al terremoto di gennaio 2020.

Le condizioni climatiche nel mese di gennaio sono state le peggiori degli ultimi 25 anni e, soprattutto nei mesi di gennaio e marzo, hanno bloccato l'attività degli impianti di calcestruzzo e di molti siti costruttivi, per pioggia, neve e basse temperature. La situazione è migliorata a febbraio, ad eccezione di Elazig, ma non ha consentito il completo recupero dei volumi persi a gennaio.

Da valutare le conseguenze nei prossimi mesi del conflitto in Ucraina, con il conseguente aumento del prezzo di varie commodities e dell'energia.

Le esportazioni di cemento e clinker sono invece aumentate del 4%.

I volumi di calcestruzzo sono anch'essi diminuiti del 10% rispetto al primo trimestre del 2021 per le ragioni già esposte legate alle condizioni climatiche: le vendite si sono fermate nella seconda metà di gennaio nell'Anatolia Orientale e per una settimana a gennaio nella regione di Marmara (Trakya) determinando il rinvio o l'interruzione di numerosi grandi progetti.

I volumi di aggregati sono invece aumentati rispetto al primo trimestre del 2021 per la piena operatività della nuova cava acquisita nella seconda parte del 2021.

Nel settore del waste, la controllata Sureko, attiva nel trattamento dei rifiuti industriali, ha registrato ricavi in valuta locale superiori del 109% rispetto al 2021, grazie all'aumento di volumi e prezzi di vendita di combustibili (RDF) e dei quantitativi conferiti in discarica. La controllata britannica Quercia ha invece registrato ricavi in diminuzione del 5,7% rispetto al primo trimestre 2021 per la contrazione dei volumi di rifiuti raccolti e dei quantitativi conferiti in discarica.

Complessivamente il margine operativo lordo della regione è stato positivo per 1,6 milioni di Euro in miglioramento rispetto all'anno precedente (1,1 milioni di Euro). L'incremento del margine operativo lordo è attribuibile al settore cemento grazie ai maggiori prezzi di vendita nonostante i maggiori costi per materie prime, combustibili ed elettricità e dai maggiori costi fissi per effetto dell'inflazione, cui si è aggiunta la

significativa svalutazione della lira turca. Il settore calcestruzzo è stato caratterizzato da una riduzione del margine operativo lordo per i maggiori costi variabili per acquisto di materie prime, cemento e oneri di distribuzione oltre ai costi fissi, solo parzialmente compensati dai maggiori prezzi di vendita.

Egitto

| (Euro '000) | 1° Trimestre 2022 | 1° Trimestre 2021 | Variazione % |
|-------------------------|----------------------|----------------------|-----------------|
| Ricavi delle vendite | 14.316 | 12.872 | 11,2% |
| Margine operativo lordo | 2.527 | 3.037 | -16,8% |
| MOL/Ricavi % | 17,7% | 23,6% | |
| Investimenti | 335 | 244 | |

I ricavi delle vendite sono cresciuti dell'11,2% a 14,3 milioni di Euro (12,9 milioni di Euro nel primo trimestre del 2021), nonostante la diminuzione dei volumi venduti sia sul mercato locale e che su quello di esportazione.

I volumi di vendita di cemento bianco sul mercato interno hanno risentito dell'anticipo di alcune consegne ai clienti a dicembre 2021 prima della chiusura dell'anno.

Il margine operativo lordo è diminuito del 16,8% a 2,5 milioni di Euro (3,0 milioni di Euro nel primo trimestre del 2021), a causa dei minori volumi venduti e dei maggiori costi di acquisto dei combustibili parzialmente compensati dai maggiori prezzi di vendita.

Nel trimestre la sterlina egiziana si è rivalutata del 4,7% rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo trimestre del 2021; negli ultimi giorni del mese di marzo, la sterlina ha poi subito una svalutazione del 20% rispetto al cambio di chiusura del mese di febbraio.

Asia Pacifico

| (Euro '000) | 1° Trimestre 2022 | 1° Trimestre 2021 | Variazione % |
|-------------------------|----------------------|----------------------|-----------------|
| Ricavi delle vendite | 25.337 | 20.976 | 20,8% |
| <i>Cina</i> | 13.386 | 10.844 | 23,4% |
| <i>Malesia</i> | 11.951 | 10.132 | 18,0% |
| <i>Eliminazioni</i> | - | - | |
| Margine operativo lordo | 4.281 | 3.701 | 15,7% |
| <i>Cina</i> | 2.937 | 2.512 | 16,9% |
| <i>Malesia</i> | 1.344 | 1.189 | 13,0% |
| MOL/Ricavi % | 16,9% | 17,6% | |
| Investimenti | 2.117 | 1.908 | |

Cina

I ricavi delle vendite sono aumentati del 23,4% a 13,4 milioni di Euro (10,8 milioni di Euro nel primo trimestre 2021) nonostante i volumi di vendita siano diminuiti del 3% rispetto al corrispondente trimestre del 2021 a causa del maggiore rallentamento registrato in occasione del Capodanno cinese, oltre a condizioni atmosferiche avverse. La contrazione dei volumi è stata compensata dall'incremento dei prezzi di vendita.

Il margine operativo lordo è aumentato del 16,9% a 2,9 milioni di Euro (2,5 milioni di Euro nello stesso periodo del 2021), grazie all'incremento dei prezzi di vendita, all'effetto positivo del cambio e a maggiori contributi governativi per innovazioni tecnologiche e per il mantenimento della forza lavoro, solo parzialmente compensati dai maggiori costi per acquisto di combustibili e dai minori volumi di vendita.

Il Renminbi cinese si è rivalutato del 9% rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo trimestre del 2021.

Malesia

I ricavi delle vendite sono aumentati del 18% a 12 milioni di Euro (10,1 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2021) a fronte di una crescita del 2% dei volumi complessivi. L'incremento restante è imputabile all'aumento prezzi dovuto all'incremento dei costi di trasporto e dei combustibili.

Al contrario le esportazioni sono aumentate del 7% rispetto al 2021, grazie ad i maggiori volumi di clinker venduti in Australia solo parzialmente compensati dai minori volumi in Vietnam.

Il margine operativo lordo ha raggiunto 1,3 milioni di Euro, in crescita del 13% rispetto ai 1,2 milioni di Euro nel corrispondente trimestre del 2021. I maggiori prezzi medi di vendita e i minori costi fissi legati alla programmazione delle manutenzioni sono stati compensati da maggiori costi per l'acquisto di combustibili e di distribuzione.

La valuta locale si è rivalutata del 4% rispetto al cambio medio dell'Euro nel corrispondente trimestre del 2021.

Holding e Servizi

| (Euro '000) | 1° Trimestre 2022 | 1° Trimestre 2021 | Variazione % |
|-------------------------|----------------------|----------------------|-----------------|
| Ricavi delle vendite | 48.200 | 24.040 | 100,5% |
| Margine operativo lordo | 531 | (683) | 177,7% |
| MOL/Ricavi % | 1,1% | -2,8% | |
| Investimenti | 10.477 | 419 | |

Il raggruppamento include la capogruppo Cementir Holding, la società di trading Spartan Hive e altre società minori. L'aumento dei ricavi di Spartan Hive, pari a oltre il 100%, è attribuibile ai maggiori volumi scambiati, in particolare di clinker, cemento bianco e combustibili, mentre il margine operativo lordo è aumentato a 2,5 milioni di Euro (1,2 milioni di Euro nel primo trimestre 2021).

Fatti di rilievo avvenuti nel corso e dopo la chiusura del trimestre

L'8 febbraio 2022 il Consiglio di amministrazione della Capogruppo ha approvato il Piano Industriale 2022-2024, al cui comunicato stampa si rimanda.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla luce dell'andamento dei risultati del primo trimestre dell'anno si confermano gli obiettivi dichiarati in data 8 febbraio 2022 ovvero di raggiungere ricavi consolidati di oltre 1,5 miliardi di Euro e un margine operativo lordo compreso tra 305 e 315 milioni di Euro e una disponibilità finanziaria netta di circa 60 milioni di Euro a fine anno, includendo investimenti industriali di circa 95 milioni di Euro. L'organico di Gruppo è previsto stabile nel periodo.

Queste aspettative non tengono conto di eventuali intensificazioni dell'attuale crisi in Ucraina né di nuove situazioni di recrudescenza della pandemia Covid 19. Poiché le aspettative sopra descritte si basano su una serie di presupposti che esulano dall'ambito di controllo del management, i risultati potrebbero discostarsi anche significativamente da tali previsioni.

Quanto precede rispecchia esclusivamente il punto di vista del management della società, e non rappresenta una garanzia, una promessa, un suggerimento operativo o anche solo un consiglio di investimento. Non deve pertanto essere preso come supporto previsionale sull'andamento futuro dei mercati e degli strumenti finanziari interessati.

Integrazione del Comitato di Sostenibilità

Il Consiglio di Amministrazione in data odierna ha inoltre integrato il Comitato Sostenibilità con l'inserimento dell'avv. Adriana Lamberto Floristan, Non-Executive Director di recente nomina assembleare, in considerazione delle sue rilevanti competenze in materia ESG.

Il Comitato di Sostenibilità risulta, pertanto, attualmente composto da quattro consiglieri e precisamente da Francesco Caltagirone (Presidente) e dagli amministratori non esecutivi indipendenti Chiara Mancini, Veronica De Romanis e Adriana Lamberto Floristan.

* * *

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2022, non sottoposto a revisione contabile, sarà messo a disposizione del pubblico con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

* * *

I risultati del primo trimestre 2022 saranno illustrati alla comunità finanziaria nel corso di una **conference call** che si terrà oggi, giovedì 5 maggio, alle ore 16.30 (CET). I numeri di telefono da contattare sono i seguenti:

Italia: +39 02 802 09 11
UK: + 44 1 212 81 8004

USA: +1 718 7058796
USA (numero verde): 1 855 2656958

La presentazione di supporto sarà resa disponibile nel sito www.cementirholding.com, nella sezione Investitori, prima dell'inizio della conference call.

* * *

Si allegano i risultati economici consolidati del primo trimestre 2022, non sottoposti a revisione contabile.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità e di incertezza. Rispecchiano esclusivamente il punto di vista del Management della Società, e non rappresentano una garanzia, una promessa, un suggerimento operativo o anche un solo consiglio di investimento. Non devono pertanto essere assunte come supporto previsionale sull'andamento futuro dei mercati e degli strumenti finanziari interessati.

Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni nelle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), difficoltà nella produzione, inclusi i vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Il Gruppo Cementir Holding utilizza alcuni **indicatori alternativi di performance**, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In coerenza con quanto previsto dagli orientamenti ESMA/2015/1415, di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli indicatori utilizzati nel presente comunicato.

- Margine operativo lordo (EBITDA): è un indicatore della performance operativa calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti";
- Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato conformemente alla Comunicazione Consob 6064293/2006 come somma delle voci:
 - o Attività finanziarie correnti;
 - o Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
 - o Passività finanziarie correnti e non correnti.
- Capitale investito netto: è determinato dall'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.

CEMENTIR HOLDING è un produttore internazionale di cemento grigio e bianco, calcestruzzo, aggregati e manufatti in cemento, che esporta in oltre 70 Paesi nel mondo. Leader globale del cemento bianco, il Gruppo impiega circa 3.000 persone in 18 Paesi.

Relazioni con i Media
Tel. +39 06 45412365
Fax +39 06 45412300
ufficiostampa@cementirholding.it

Investor Relations
Tel. +39 06 32493305
Fax +39 06 32493274
invrel@cementirholding.it

www.cementirholding.com

Risultati economici consolidati del primo trimestre 2022

| (Euro '000) | 1° Trimestre 2022 | 1° Trimestre 2021 | Var % |
|---|----------------------|----------------------|---------------|
| RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI | 362.302 | 300.518 | 20,6% |
| Variazione delle rimanenze | 16.219 | (1.242) | n.a. |
| Incrementi per lavori interni e altri proventi | 15.281 | 5.352 | 185,5% |
| TOTALE RICAVI OPERATIVI | 393.802 | 304.628 | 29,3% |
| Costi per materie prime | (182.802) | (123.724) | 47,8% |
| Costi del personale | (48.802) | (46.815) | 4,2% |
| Altri costi operativi | (101.526) | (86.011) | 18,0% |
| TOTALE COSTI OPERATIVI | (333.130) | (256.550) | 29,9% |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 60.672 | 48.078 | 26,2% |
| <i>MOL / RICAVI %</i> | <i>16,75%</i> | <i>16,00%</i> | |
| Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti | (27.760) | (27.047) | 2,6% |
| RISULTATO OPERATIVO | 32.912 | 21.032 | 56,5% |
| <i>RO / RICAVI %</i> | <i>9,08%</i> | <i>7,00%</i> | |
| Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto | (24) | 7 | n.a. |
| Risultato netto gestione finanziaria | 9.519 | (5.419) | n.a. |
| RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO | 9.495 | (5.412) | n.a. |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE DEL PERIODO | 42.407 | 15.620 | 171,5% |

Fine Comunicato n.0091-16

Numero di Pagine: 13